



Comune di Sperone – Ufficio Tecnico
(Provincia di Avellino)

Appr.to con determina n.117 del 13.05.2016

Prot.2016.0000.2005

AVVISO D'ASTA

(II° ESPERIMENTO DI GARA) PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA DENOMINATA “ PARADINA”
CIG : **ZC918F1322**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione della determina del Responsabile del Settore Patrimonio n° 117 del 13.05.2016;

RENDE NOTO

Che il giorno 20/06/2016 alle ore 10,00, nella Casa Comunale avrà luogo il 2° *esperimento* di asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla sezione boschiva denominata “PARADINA” particella forestale n.1 del PAF, con prezzo a base d’asta è pari ad € **21.700,58** (diconsi Euro ventunomilasettecento/58); alla ditta aggiudicataria, oltre € 442,86 (quali oneri per la sicurezza) spettanti ai sensi di legge, alla ditta aggiudicataria, alle condizioni tutte previste dal Capitolato d’oneri e dagli atti Amministrativi relativi approvati con delibera di G.C n. 67 del 03.07.2014, con Autorizzazione della C.M. Partenio-Vallo di Lauro del 19.05.2014 prot.n.2865.

L’asta sarà tenuta a termini normali con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell’art. 73 lett. c) e art. 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvata con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni.

In caso di parità di offerte migliori tra due o più concorrenti, si procederà nella medesima seduta di gara all’aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell’art. 77 del citato RD n. 827/1924.

Le offerte in bollo dovranno essere consegnate in plichi sigillati a mezzo raccomandata postale o a mano presso l’Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 14,00 del giorno 17.06.2016, sulla cui busta dovrà essere indicata: “ Offerta per la gara del giorno 20.06.2016, ore 10,00, per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla Sezione Boschiva denominata “Paradina” .

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono allegare all’offerta i seguenti documenti:

1. Un certificato in originale o in copia autenticata da cui risulti la loro iscrizione come ditta boschiva alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Nel caso si tratti di società regolarmente costituita, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona cui spetta la legale rappresentanza sociale. Sono escluse dalla gara le società di fatto.

2. Un certificato rilasciato dal Servizio Foreste della Regione, di data non anteriore a tre mesi attestante l'iscrizione della ditta all'albo regionale delle ditte boschive.

3. La quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale dell'Ente proprietario comprovante l'effettivo deposito provvisorio di € **2.170,60** (diconsi Euro duemilaicentosestanta/60) pari al 10% del prezzo di stima e/o mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Comune di Sperone" per pari importo. Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione di rilievi e di collaudo, che sono tutte a totale carico del deliberatario. Se il deposito risultasse esuberante l'Ente stesso restituirà la rimanenza a collaudo avvenuto al deliberatario.

4. Un certificato generale, in originale, del casellario giudiziale, in competente bollo, presentato per ognuno dei soggetti sotto elencati ovvero una dichiarazione in carta libera, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, sottoscritta da ognuno dei soggetti sotto elencati; tanto il certificato quanto la dichiarazione devono essere di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Soggetti interessati: - Titolare della ditta se trattasi di impresa individuale; - Tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; - Tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; - Tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

5. Un certificato della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e non ha presentato domanda di concordato; dallo stesso certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate negli ultimi cinque anni. In luogo della presentazione dei documenti di cui ai punti 1, 2 e 5 la ditta offerente ha la facoltà di produrre una dichiarazione, corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, relativa alla iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. in tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali: - Ragione sociale, sede sociale, durata (questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), generalità del titolare o del legale o dei legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita) dei soci (per le s.n.c.), generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita) dei soci accomandatari (per le s.a.s.); - Deve inoltre risultare se la ditta offerente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedure di concordato preventivo; dalla stessa dichiarazione deve anche risultare se le procedure di fallimento, concordato o altre equivalenti si siano verificate nel quinquennio anteriore;

6. Una dichiarazione in carta libera facendo espresso riferimento alla gara in oggetto, accompagnato da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in cui il legale rappresentante della ditta dichiara: - di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa nonché del capitolato; - che nei propri confronti e nei confronti dei suoi conviventi non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza indicate nell'allegato 1) del D.Lgs. n. 490 dell'08.08.1994 e s.m.ed int.; analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da eventuali altri amministratori muniti

di poteri di rappresentanza e da eventuali direttori tecnici. Per le società in nome collettivo la dichiarazione stessa dovrà essere prodotta da tutti i soci.

7. La certificazione attestante di essere in regola con la normativa di cui alla legge 13.09.1982, n. 726 e con la legge 23.12.1982, n. 936 e/o una dichiarazione come al punto. 6 attestante di essere in regola con la normativa avanti richiamata.

8. Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima l'aggiudicatario dovrà prestare all'Ente cauzione definitiva nei modi e nelle forme di legge a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. La mancata costituzione della cauzione determina la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento del deposito provvisorio e la disposizione di procedere ad una nuova gara.

9. Prima della stipula del contratto la ditta aggiudicatario sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dalla ricezione di apposita comunicazione raccomandata con ricevuta di ritorno, alla amministrazione comunale, pena la decadenza dell'aggiudicazione, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti in precedenza dichiarati (ad eccezione di quelli che la Stazione appaltante deve richiedere per legge agli Enti preposti) e quella necessaria per l'accertamento dei requisiti di non mafiosità. Qualora dovessero risultare presentate dichiarazioni false od infedeli e/o documentazioni false, l'Ente provvederà a darne comunicazione alla Regione- Servizio Foreste Albo Regionale delle ditte boschive -nonché all'autorità giudiziaria.

10. Il deliberatario, dal momento dall'aggiudicazione fattagli resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'ente proprietario, il quale, invece, non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.

11. L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente in due rate di uguale importo, di cui la prima alla sottoscrizione del contratto di vendita, la seconda a saldo dell'intero importo di aggiudicazione a tre mesi dalla prima rata. Per quanto altro non previsto ci si riporta a tutte le condizioni del capitolato d'onere relativo alla vendita stessa, al vigente regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato ed alla legge regionale n. 13 del 28.02.1987.

I documenti relativi alla vendita sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale durante il normale orario d'ufficio.

Sperone lì 17/05/2016

Il Responsabile del Servizio
(F.to ing. Aniello Cammisa)